



# Jahresbericht 2008 - 2009



Annuario 2008 - 2009

## REIFEZEUGNIS

Ich wollte Nähe  
und bekam die Flasche.  
Ich wollte Eltern  
und bekam Spielzeug.  
Ich wollte reden  
und bekam ein Buch.  
Ich wollte lernen  
und bekam Noten.  
Ich wollte denken  
und bekam Wissen.  
Ich wollte Überblick  
und bekam Einblick.  
Ich wollte frei sein  
und bekam Disziplin.  
Ich wollte Liebe  
und bekam Moral.  
Ich wollte einen Beruf  
und bekam einen Job.  
Ich wollte Glück  
und bekam Geld.  
Ich wollte Freiheit  
und bekam ein Auto.  
Ich wollte Sinn  
und bekam eine Karriere.  
Ich wollte Hoffnung  
und bekam Angst.  
Ich wollte ändern  
und erhielt Mitleid.  
Ich wollte leben...

(Autor unbekannt)

## DIPLOMA DI MATURITA'

Volevo contatto  
E ho ricevuto un biberon.  
Volevo i genitori  
E ho ricevuto dei giochi..  
Volevo parlare  
E ho ricevuto un libro.  
Volevo imparare  
E ho ricevuto un voto.  
Volevo pensare  
E ho ricevuto la conoscenza.  
Volevo un orientamento  
E ho ricevuto un giudizio.  
Volevo essere libero  
E ho ricevuto disciplina.  
Volevo amore  
E ho ricevuto la morale.  
Volevo una professione  
E ho ricevuto un lavoro.  
Volevo la fortuna  
E ho ricevuto denaro.  
Volevo la libertà  
E ho ricevuto un'auto.  
Volevo uno scopo  
E ho ricevuto la carriera.  
Volevo speranze  
E ho ricevuto paure.  
Volevo cambiare  
E ho ricevuto compassione.  
Volevo vivere...

(autore sconosciuto)

## **SCHULVORSTAND / CONSIGLIO DI SCUOLA**

Präsidentin / Presidente  
Vizepräsident / Vicepresidente  
Mitglieder / Membri

Elena Legler Donadoni  
Paolo Bucher  
Andrea Cortinovis  
Brigitte Barras Riva  
Giuditta Brazzola Lodetti

Vertreter des Elternrates /  
*Rappresentanti dei Genitori*

Vanessa Buss-La Ferla  
Daniela Marelli-Bonaiti  
Flaminia Fondi-Moretti  
Natalie Trincard-Sestini  
Brigitte Tschümperlin-Bosco  
Maria Grazia Salvoni  
Andrea Schmelz-Orlandi  
Andrea Fumagalli

## **LEHRERSCHAFT / INSEGNANTI**

Schulleitung /  
*Direzione Didattica*

Marlise Flury

Hauptlehrkräfte /  
*Insegnanti principali*

Marco Anthamatten, Sekundarlehrer  
Maya Herzig, Primarlehrerin 4. - 5. Klasse  
Miriam Schmid, Primarlehrerin 2. - 3. Klasse  
Olivia Gasparro, Primarlehrerin 2. - 3. Klasse  
Marlise Flury, Primarlehrerin 1. Klasse  
Regula Maurer, Kindergarten  
Nicole Brunner, Kindergarten  
Lucia Leonardi, Vorschule

Fachlehrkräfte /  
*Insegnanti delle singole discipline*

Anna Barbagallo, Naturwissenschaften + Mathematik  
Angela Baumgart, Deutsch, Religion, Musik, Dopscuola  
Evelyne Schister, Französisch 5. Klasse und Sekundarstufe  
Tiziana Deleidi, Italienisch Primarstufe  
Claudia Martinelli, Italienisch Sekundarstufe  
Marisa Remondini, Englisch Sekundarstufe  
Sylvia Bettaglio, Englisch Kindergarten, Primarschule  
Birgit Eger, Vertiefungskurs Deutsch (approfondimento tedesco)  
Paolo Distefano, Informatik

Dopscuola, Dopoasilo,  
Assistentinnen /  
*Insegnanti doposcuola,*  
*dopoasilo e assistenti*

Alena Capkovà  
Martina Schacht  
Lucia Leonardi  
Regula Maurer  
Daniela Cazzulani  
Alba Vestita  
Gabriele Bechlenberg  
Franziska Paccanelli

Empfang / Accoglienza

Liliana Malinverni

Sekretariat / Segreteria

Marta Gaia Torriani  
Brigitte Barras-Riva  
Jason Liguori

Hauswart / Bidello

Gustavo Centellas

## Vorwort der Schulleiterin

... „Ich wollte leben...“: Mit dem Gedicht „Reifezeugnis“ eröffnete ich am 3. September 2008 das neue Schuljahr. Eltern, Schulrat, neugewählte Lehrkräfte, unsere neue Sekretärin, - und natürlich eine Menge neugieriger, gespannter Kinder (wieder eine Klasse mehr als im Vorjahr) standen bei strahlendem Wetter im Schulhof und warteten darauf, dass es nun losging, im erneut um- und ausgebauten Schulhaus.



Marzio, 3. Klasse: IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA

“Questa mattina ero molto felice perché rincomincia la scuola. Sono contento perché rivedo i miei amici e ho una nuova maestra. Però sono anche triste perché mi manca Frau Wegli che è ritornata in Svizzera. La scuola è diventata più bella con la nuova mensa, con le fontanelle e ci sono due campi da gioco. Speriamo che sia un bellissimo anno scolastico”.

Dass das Schuljahr tatsächlich „bellissimo“ wurde, zeigen die Höhepunkte im Rückblick in diesem Heft. Für mich war es erneut ein Jahr der Gratwanderung zwischen Schulführung und Lehrerin der ersten Klasse. Ich leugne nicht, dass diese Doppelfunktion von mir immer wieder Höchstleistung abverlangte. Es galt, den Spagat zu machen zwischen Elternanliegen und Erstklasswünschen, Lehrkörpererwartungen und eigenen Vorstellungen, zwischen Kundennähe und Eigenständigkeit der Schweizerschule.

Genauso war das Team gefordert! Wahrscheinlich gibt es nicht viele Berufe, an die die Gesellschaft und Elternschaft so widersprüchliche Anforderungen stellt, wie an den Beruf der Lehrerin oder des Lehrers: Gerecht soll sie sein, die Lehrperson, und zugleich menschlich und verständnisvoll, straff soll sie führen, doch taktvoll auf jedes Kind eingehen, Begabungen fördern, pädagogische Defizite ausgleichen, Suchtprophylaxe und Gewaltprävention betreiben, gegen Mobbing ankämpfen und aufbauende, motivierende Rückmeldungen geben, auf jeden Fall den Lehrplan einhalten, sich sowohl an Schweizer-Standards wie auch an italienischen Vorgaben orientieren, wobei Hochbegabte gleichermaßen zu berücksichtigen sind wie Begriffsstutzige, Schnelle wie Langsame... Nicht ganz einfach!

Die Überzeugung, dass unsere Arbeit sinnvoll ist, gab uns aber immer wieder neue Energie für diese Herausforderung, und ich denke, dass es uns allen gelungen ist, nach Pestalozzi „mit Herz, Kopf und Hand“ zu führen und dem Schuljahr 2008 / 09 viele unvergessliche, beglückende Momente zu entlocken.

Ganz, ganz herzlichen Dank allen, die dafür ihren unermüdlichen Beitrag geleistet und jenen, die uns zwischendurch auch mal gerühmt haben.

n. Flury.

Marlise Flury, Schulleiterin.

## Introduzione della Direttrice

...“**Volevo vivere...**”: con la poesia „diploma di maturità” si è aperto il 3 settembre 2008 il nuovo anno scolastico. In cortile, sotto un cielo splendente, genitori, consiglieri, nuovi insegnanti, la nostra nuova segretaria e, naturalmente, un sacco di bimbi curiosi ed eccitati (di nuovo una classe in più rispetto allo scorso anno scolastico) non vedevano l’ora di ricominciare nel rinnovato ed ampliato edificio scolastico.



### Marzio, 3.a elementare: IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA

“Questa mattina ero molto felice perché rincomincia la scuola. Sono contento perché rivedo i miei amici e ho una nuova maestra. Però sono anche triste perché mi manca Frau Wegli che è ritornata in Svizzera. La scuola è diventata più bella con la nuova mensa, con le fontanelle e ci sono due campi da gioco. Speriamo che sia un bellissimo anno scolastico”.

Che l’anno sia stato effettivamente „bellissimo” lo dimostrano i momenti culminanti raccolti in questo annuario. Per me è stato nuovamente un anno in bilico, tra ruolo di direttrice e di insegnante nella prima elementare. Non nego che questa doppia funzione abbia richiesto da parte mia un impegno notevole, sempre sul filo del rasoio tra richieste dei genitori e desideri della prima elementare, tra aspettative del corpo insegnanti e visione personale, tra adesione alla domanda dei genitori e autonomia della scuola Svizzera.

Altrettanto è stato richiesto al team! Probabilmente non esistono molti lavori, oltre a quello dell’insegnante, ai quali la società e le famiglie avanzano pretese così contraddittorie tra loro: l’insegnante deve saper essere imparziale e allo stesso tempo umano e comprensivo, assumere un atteggiamento severo ma saper anche dare ascolto con tatto ad ogni bimbo, deve far emergere i talenti e compensare i divari nell’apprendimento, deve sapere prevenire le dipendenze e la violenza, deve combattere il mobbing ed esprimere giudizi costruttivi e motivanti, deve in ogni caso adempiere ai programmi didattici, sapendosi orientare agli standard svizzeri come alle direttive italiane, tenendo in considerazione allo stesso modo sia gli alunni molto dotati che i più duri di comprendonio, quelli veloci come quelli lenti... insomma, non è affatto facile!

La convinzione che il nostro lavoro ha senso ci dà sempre nuova energia per affrontare queste sfide quotidiane, ed io credo che tutti noi siamo riusciti, attenendoci al metodo Pestalozzi, „con cuore, testa e mano” a carpire all’anno scolastico 2008/09 molti momenti indimenticabili e felici.

Un grazie di cuore a quanti hanno dato il loro instancabile contributo e a coloro che, di tanto in tanto, ci hanno elogiato.

*M. Flury.*

Marlise Flury, Direttrice.

## Jahresübersicht 2008 / 2009

Juli / August 2008	Um- und Ausbau im Parterre: Vorschulzimmer und Mensa, Englischzimmer / Bibliothek
01. / 02. September	Weiterbildung im Team
03. September	Schulbeginn
06. – 10. Oktober	Landschulwoche der 1. – 3. Media in Biel, Kanton Bern, CH
07. November	Besuch des Observatoriums in Selvino, 4. / 5. Klasse
22. November	1. „OPEN DAY“ der Schule
27. November	Laternen – Umzug der Kleinen
30. November	Weihnachtsbasar unserer „Goldmarie's“
01. + 02. Dezember	Schnuppertage der 2. / 3. Media an der Schweizerschule in Mailand
19. Dezember	Weihnachtsfeier der Schule
07. Januar	Schulbeginn mit sehr viel Schnee
24. Januar	2. „OPEN DAY“ der Schule
Ende Januar	Demission von Nicole Brunner
04. Februar	Die 4./5. Klasse und die Media besuchen die Van Gogh- Ausstellung in Brescia
06. Februar	Besuch des Observatoriums, Vorschule / 1. Klasse
20. Februar	Der Kindergarten feiert Fastnacht
21. – 27. Februar	Gemeinsame „Settimana Bianca“ mit der Schweizerschule Mailand in Fiesch
09. – 13. März	Stufenübergreifende Projektwoche zum Thema „Äthiopien / Afrika“
19. / 20. März	Besuch von Herrn Jacques-Simon EGGLY, Präsident der Auslandschweizer-Organisation
April / Mai	Solidaritätsaktion zugunsten der erdbebengeschädigten Bevölkerung in den Abruzzen
05. Mai	Ausflug der Vorschule in eine Pizzeria: Die Kinder lernen Pizza backen
08. Mai	„Polizei – Tag“ am Kindergarten
14. Mai	Die 5. Klasse gewinnt am TV-Quiz über Ökologie den 1. Preis
25. Mai	Ausflug der Vorschule nach Gaverina in eine Wasser-Abfüllfabrik
17. Juni	Grosser Ausflugstag:  Die 3-/4- Jährigen besuchen einen nahe gelegenen Park  Vorschule/1. Klasse: Schulreise an die Quelle des Serio, Valle Seriana  2. Klasse – 3. Media: Besuch im Afrika-Museum
20. Juni	Abschlussfest zum Schuljahresende Prämierung des Bildes: „La pace parte da me“ (Internationaler Wettbewerb)
22. – 26. Juni	Landschulwoche der 4. / 5. Klasse in Gondiswil, Kanton Bern, CH

## L'anno scolastico 2008 /2009

Luglio / agosto 2008	Ristrutturazione ed ampliamento pianterreno: aula pre-scuola, inglese, biblioteca e mensa
01 / 02 settembre	Corso d'aggiornamento del corpo docenti
03 settembre	Inizio anno scolastico
06 – 10 ottobre	Settimana di studio dalla 1.a alla 3.a media a Biel, nel cantone di Berna (CH)
07 novembre	Visita all'osservatorio astronomico di Selvino, 4.a e 5.a elementare
22 novembre	1° „OPEN DAY“ della scuola
27 novembre	Corteo delle lanterne dei piccoli
30 novembre	Bazar natalizio con le nostre „Goldmarie's“
01 e 02 dicembre	Giornata di visita della 2.a e 3.a media alla Scuola Svizzera di Milano
19 dicembre	Festa di Natale della scuola
07 gennaio	Rientro dalle vacanze con tantissima neve
24 gennaio	2° „OPEN DAY“ della scuola
Fine gennaio	Dimissioni di Nicole Brunner
04 febbraio	La 4.a e 5.a elementare e le medie visitano la mostra di Van Gogh a Brescia
06 febbraio	Visita all'osservatorio astronomico di Brembate Sopra - 1.a elementare e pre-scuola
20 febbraio	Festa di Carnevale alla scuola materna
21 – 27 febbraio	Settimana bianca insieme alla Scuola Svizzera di Milano a Fiesch
09 – 13 marzo	Settimana progetto per tutte le classi della scuola sul tema „Etiopia/Africa“
19 / 20 marzo	Visita del sig. Jacques-Simon EGGLY, presidente dell'Associazione degli Svizzeri all'Ester (ASO)
aprile / maggio	Campagna di solidarietà a favore delle vittime del terremoto in Abruzzo
05 maggio	Visita della prescuola ad una pizzeria: i bambini imparano a preparare la pizza
08 maggio	„Giornata della Polizia“ alla scuola materna
14 maggio	La 5.a elementare vince il 1° premio al quiz TV sul tema "Conoscere l'energia"
25 maggio	Visita della prescuola allo stabilimento d'imballaggio dell'acqua a Gaverina
17 giugno	Grande giornata di gite: bambini di 3 e 4 anni: uscita ad un parco nelle vicinanze della scuola Prescuola e 1.a elementare: visita alla fonte del Serio in Valle Seriana dalla 2.a elementare alla 3.a media: visita al museo africano
20 giugno	Festa di fine anno Premiazione dell'opera „La pace parte da me“ (concorso internazionale)
22 – 26 giugno	Settimana di studio per la 4.a e 5.a elementare a Gondiswil, cantone di Berna (CH)

# KINDERGARTEN



Piccoli e Mediani  
con Daniela Cazzulani e  
Gaby Bechlenberg



## 3-und 4-Jährige



Piccoli e Mediani  
con Regula Maurer  
e Alba Vestita

## Vorschule



La Prescuola  
con Lucia Leonardi



# PRIMARSCHULE



## 1. Klasse

Klassenlehrerin:  
Marlise Flury

## 2.-3. Klasse

Klassenlehrerin:  
Miriam Schmid



## 2.-3. Klasse

mit Klassenlehrerin  
Olivia Gasparro und  
Englischlehrerin  
Sylvia Bettaglio

## 3. - 4. Klasse

Klassenlehrerin: Maya Herzog



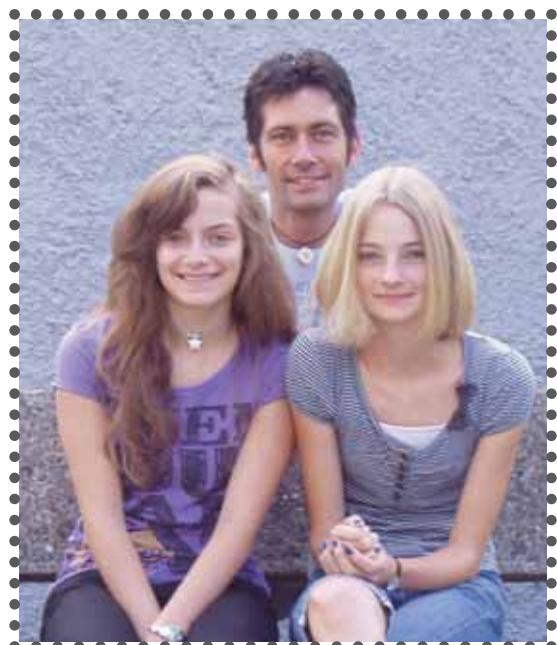
# SEKUNDARSCHULE

## 1. Media



## 2. Media

mit Italienischlehrerin  
Claudia Martinelli  
und Französischlehrerin  
Evelyne Schister



## 3. Media

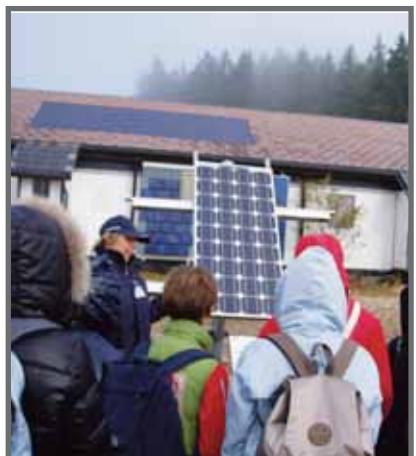
mit Klassenlehrer  
Marco Anthamatten

# 3 settembre 2008: Inizio anno scolastico



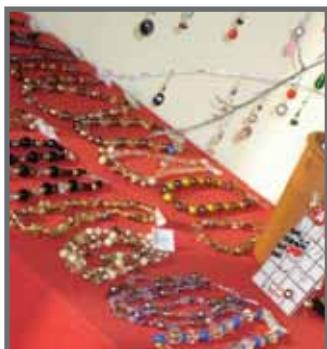
## Landschulwoche der 1.-3. Media in Biel

Gita delle Medie a Biel - Berna (CH)



# Die Goldmarien und ihre Zaubereien ....

In einem fernen, verborgenen und geheimen Klassenzimmer unserer Schule, treffen sich nun schon seit einigen Jahren die Goldmaries. Einige Mädchen mit Feenhänden, die ihre Fantasie walten lassen und dabei alles schöpfen, erfinden, produzieren und verkaufen, was man als schön empfinden kann.



Zu welchem Zweck? ...

Nun, beginnen wir von Anfang an ...

Es war einmal eine Gruppe von Müttern, eben genau diese Goldmaries, die sich entschlossen, in regelmäßigen Abständen Feste und Workshops zu organisieren, um möglichst viele Kinder und Eltern einzuladen und mit ihnen zu basteln und zu gestalten.

Der eigentliche Gedanke ist, zusammen einen unbeschwert aber emsigen Nachmittag zu verbringen, die Rückseite der Medaille ist eine Gelegenheit gefunden zu haben, um Mittel zur Finanzierung von Projekttagen oder für die Anschaffungen von Dingen unterschiedlichster Natur zu sammeln, welche unseren Kindern nützen, und die ihnen Spaß machen.

Im Allgemeinen setzen wir uns am Anfang eines jeden Jahres ein neues Ziel, für das wir arbeiten, und auf das wir uns zu realisieren freuen.

Mit dem Erlös aus den zahlreichen Basaren, Lotterien und Bastelwerkstätten, die wir in der Vergangenheit organisiert haben, gelang es uns, verschiedene Anschaffungen zu machen. So wurden für unseren Fußballplatz Tore aufgestellt, wir haben Bücher für die verschiedenen Klassen und verschiedenen Sprachen gestiftet, wir konnten einen Pingpong-Tisch für unsere Größeren übergeben, ebenso unterstützten wir das Projekt „Vom Schulhaus zum Kunsthause“ im vergangenen Jahr und last but not least, konzentrierten wir in diesem Jahr unsere Aufmerksamkeit auf die Kleinsten dieser Schule und übergaben ihnen einige Werkgeräte und Werkzeuge, die für ihre Altersgruppe geeignet sind, Dreiradfahrzeuge, Tiere, Pferde und Häuschen aus Holz.

Auch im neuen Schuljahr möchten wir kommende Projekttagen mit einem Betrag, den wir bereits der Schulleitung übergeben haben, unterstützen.



Natürlich gibt es viele Ideen, die Zeit ist knapp und oft macht sich Mutlosigkeit breit, aus diesem Grund sei jeder, der Vorschläge hat, oder der einfach nur ein Stündchen mit uns verweilen möchte um zu schaffen, eingeladen, Teil dieser Gruppe zu sein.

Ihr wisst nicht wie?....

Folgt einfach unsere Spuren, wenn ihr auf einen goldenen Weg stoßen solltet, könnt ihr sicherlich sein, dass bereits eine von uns hier war!

Gut, in Wahrheit müssen auch wir noch viel perfektionieren, aber wenn ihr wirklich Lust habt, auch nur mal zum Schnuppern vorbeizukommen, keine Angst, schaut einfach unverbindlich vorbei. Wir freuen uns auch über eine E-Mail mit neuen Ideen, einen Anruf oder ein direktes Wort, solltet ihr eine von uns antreffen. Schließlich sind alle Mütter "Goldmaries", dessen sind wir uns sicher, und in ihnen sind die verschiedensten Talente verborgen, (organisatorische Fähigkeiten, tolle Ideen aller Art oder besondere manuelle Fertigkeiten).

Der Sommer und die Ferien haben begonnen, Zeit um nachzudenken, um sich dann im September zu uns zu gesellen.

Wer interessiert ist, schickt uns einfach eine Mail an die untenstehende Adresse, und ab sofort seid ihr über all unsere Aktivitäten informiert.

Wir wünschen allen einen schönen Sommer

*die Goldmaries*

goldmarie@tin.it



## **Goldmaries... piccole magie...**

In una delle aule remote, nascoste e segrete di questa scuola, si ritrovano ormai da alcuni anni le Goldmaries. Un gruppo dalle mani fatate, che spremendo le menigi, propone, inventa, produce e vende tutto ciò che può essere contemplato come bello.



A quale scopo?...

Bene, cominciamo dall'inizio.

C'era una volta... Un gruppo di mamme, alias appunto le Goldmaries, periodicamente decide di organizzare delle feste e laboratori, per coinvolgere quanti più bambini e genitori possibili. L'intento principale è quello di passare un pomeriggio spensierato e laborioso; il retro della medaglia, è l'occasione per raccogliere fondi.

In genere ogni anno ci stabiliamo un obiettivo, che ci faccia guardare avanti e focalizzare lo scopo.

Ad esempio con il ricavato dai vari mercatini, pesche, laboratori, in passato abbiamo comprato le porte per il campo da calcio, alcuni libri in diverse lingue per le varie classi, il tavolo da ping pong per i più grandi; nell'anno passato abbiamo sostenuto il progetto "Dalla Scuola all'Arte" e last, but not least, abbiamo concentrato le nostre forze sulla scuola materna, provvedendo ad alcune attrezziature e strumenti da lavoro adatti all'età.... tricicli, costruzioni, animaletti e cavalli di legno.



Anche per il prossimo anno vogliamo sostenere eventuali "Projekttage" con un contributo che è già stato consegnato alla direzione.

Chiaramente, le idee sono tante, il tempo è poco e lo scoramento è sempre in agguato, per questo motivo, chiunque avesse proposte, voglia di uscire un'oretta ogni tanto e buona volontà, può fare parte di questo gruppo.

Non sapete come fare?

Basta seguire le nostre impronte, se v'imbattete su un sentiero dorato, sapete di certo che è appena passata una di noi!!!

D'accordo, per questo ci stiamo ancora lavorando, ma se davvero volete anche solo provare a partecipare, non sentitelo come un dovere, a volte basta anche solo una mail, una proposta, una telefonata o una parola; noi lo sappiamo che in fondo tutte le mamme sono un po' Goldmarie con diversi talenti, (capacità organizzative, idee brillanti di ogni genere e non necessariamente abilità manuali).

L'estate è arrivata, pensateci su, ci vediamo a settembre.

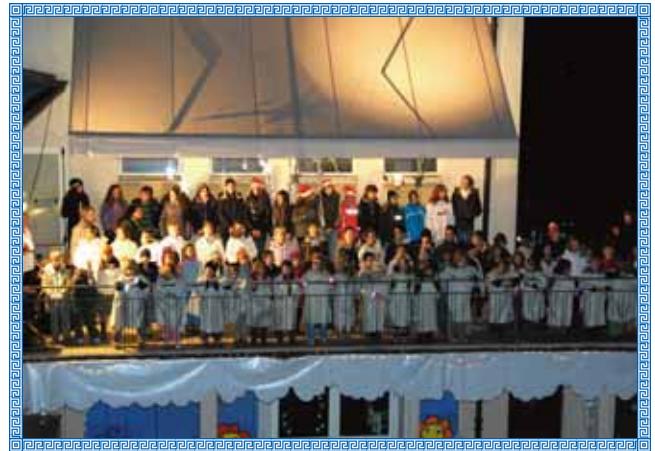
Se volete unirvi a noi, mandate una mail al seguente indirizzo:  
[goldmarie@tin.it](mailto:goldmarie@tin.it)

e sarete sempre aggiornate!!!

*le Goldmaries*

# Weihnachtsfeier

N  
A  
T  
A  
L  
E



Schulbeginn 7.01.09...  
mit viel Schnee



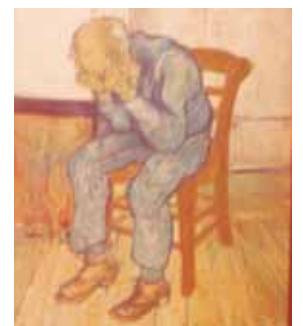
## Die 4. und 5. Klasse besucht die Van Gogh Ausstellung in Brescia

Wir haben die Ausstellung von Vincent Van Gogh im Museum „Santa Giulia“ in Brescia besucht. Ein Kunstexperte hat uns die einzelnen Bilder sehr gut erklärt und uns vieles über das Leben des Künstlers erzählt.



Brainstorming:

- Van Gogh hat die Farben dick aufgetragen.
- Die Impressionisten brauchen keine schwarze Farbe.
- Van Gogh war immer traurig.
- Die ersten Bilder von ihm waren sehr traurig.
- Van Gogh konnte zu Lebzeiten keine Bilder verkaufen.
- Van Gogh ist am 30. März in Holland geboren.
- Van Gogh ist kein Impressionist und kein Expressionist. Van Gogh ist Van Gogh.
- Der Kunstexperte zeigte uns die ersten seiner Bilder, die einige Fehler hatten. Die Proportionen waren falsch.
- Van Gogh war ein trauriger und ernster Mensch.
- Van Gogh hatte einen netten Bruder, der ihm Geld gab.
- Ein Kunsthändler hat ein paar Bilder verbrannt.
- Van Gogh hat sich das Ohrläppchen abgeschnitten.
- Van Gogh hat viele Frauen gemalt.
- Van Gogh wollte im Süden Frankreichs mit anderen Künstlern malen.
- Paul Gauguin malte mit Van Gogh zusammen.
- Van Gogh malte gerne Sonnenblumen.
- Van Gogh wollte Pfarrer werden.



# Carnevale dei piccoli



## Settimana bianca a Fiesch



# Unsere Woche über Äthiopien

Dieses Jahr haben die Lehrer für uns Schüler eine komische und spannende Woche vorbereitet: Ueber Äthiopien, einen Staat Afrikas, der arm ist und wo die Leute viel arbeiten und wenig Geld bekommen. So wenig, dass sie nicht ihrer Familie zu essen geben können. Da gehen die Kinder nur zwei oder drei Jahre in die Schule und wenn der Vater eine Hilfe braucht, dann geht das Kind nicht in die Schule. Die Mädchen müssen auf ihre kleineren Geschwister aufpassen. Die hygienische Lage ist hier auch gar nichts, da koennen die Menschen auch an Schnupfen oder Durchfall sterben. Die Frauen sterben oft, wenn sie Kinder auf die Welt bringen. Wenn das die Frau schafft, das Kind zu haben, lebt das Kind nicht so gut, denn die Frau isst wenig und kann nicht zwei Menschen in einem füttern. In wenigen Worten: dieser Staat ist sehr arm.



Dieses haben wir in dieser Woche gelernt, speziell am Montag. An diesem Tag haben wir auch Fotos ueber Tiere gesehen. In diesen Laendern leben die Tiere besser als Menschen. Dienstag hat die Media, Plakate über Tiere gemacht, die jetzt im Flur an der Mauer hängen. Nach der Pause haben wir im Informatikraum etwas mehr über die Menschen, die in Äthiopien leben, herausgefunden, über die hygienische Lage und die Arbeit. Mittwoch und Donnerstag haben wir einen Film ueber ein Kind gesehen, das sehr intelligent ist und seine Tribù von der bösen Hexe befreien kann.

Nach diesem Film haben wir sechs verschiedene Workshops gemacht: Der erste, den ich und meine Gruppe gemacht haben, war eine Geschichte zu lesen, die in Äthiopien sehr berühmt ist. Der zweite war ein typisches Haus zu bauen, der dritte zu tanzen wie es in Afrika üblich ist, dann etwas ähnliches zu kochen wie in Äthiopien und einige Spiele zu spielen, die die Kinder in Äthiopien machen und zuletzt haben wir ein T-Shirt wie üblich in Äthiopien verziert. Diese beiden Tagen waren die schönsten, weil wir sehr viel gelernt haben, nicht immer mit Büchern, Blättern und so, sondern mit tanzen, kochen, bauen.....



Am Freitag haben wir wieder getanzt, aber an diesem Tag nicht nur mit unseren Gruppen sondern mit allen. Danach sind wir Fussball spielen gegangen, zuletzt war ein kleines Buffet.

Dieses war eine sehr schöne und spannende Woche. Ich würde mir wünschen, die Lehrer würden nächstes Jahr eine solche Woche wieder machen.

**Elisabeth Lodetti**



## Campagna di solidarietà a favore delle vittime del terremoto in Abruzzo



### "Abbiamo vinto"

Giovedì 14 maggio 2009 la nostra classe di 5<sup>a</sup> elementare della scuola Svizzera Bergamo, ha affrontato l'ultima sfida del concorso "Conoscere l'energia".

Appena entrati nello studio di registrazione televisiva, abbiamo subito provato una grande emozione: eravamo lì per la finale, insieme agli sfidanti appartenenti alla scuola Calvi, alunni anch'essi di 5<sup>a</sup> elementare e pronti a dare il massimo per aggiudicarsi la vittoria.

Se fossimo arrivati primi avremmo raddoppiato il premio del 2<sup>o</sup> posto, ovvero un assegno di 500 euro e saremmo partiti tutti per una settimana, in una fattoria Svizzera del cantone di Berna.



Cominciammo il gioco e rispondemmo correttamente a tutte e otto le domande, proprio come la scuola Calvi. A questo punto dovevamo affrontare lo spareggio! Sarebbe apparsa un'immagine sullo schermo e avrebbe vinto la squadra che per prima avesse indovinato cosa fosse. La figura era un puzzle spezzato e i pezzi erano storti.

Cominciammo noi in alternanza con i nostri avversari. Entrambe le squadre tentarono risposte senza indovinare la figura; i pezzi cominciavano a restringersi, finché noi al quarto tentativo indovinammo: Un pastello esclamò Sebastian. La figura si ricompose e fummo proclamati vincitori.

Tornammo a scuola felicissimi, mostrando a tutti l'assegno da 1000 euro come 1<sup>a</sup> scuola elementare classificata per l'anno 2008/2009. Come disse Dafne in seguito, Sebastian è stato la ciliegina sulla torta: infatti fu lui che guardando attentamente un pezzo del puzzle vide la punta del pastello.

Per partecipare a questo evento e andare in TV abbiamo studiato molto, cominciando da Natale. In seguito la Signora Barbagallo, la nostra insegnante di scienze, ci aveva preparato diverse verifiche e domande per aiutarci a studiare. Una volta abbiamo anche presentato il lavoro sull'energia che dovevamo studiare, alle classi delle medie della nostra stessa scuola.



Ci siamo impegnati molto. Siamo felici e orgogliosi di essere giunti al primo posto, un premio che ci siamo davvero meritati!

# VORSCHULE: AUSFLUG NACH GAVERINA



*Wasser bedeutet Leben ...*

*Nicht alle wissen, dass ...*



*viel trinken unserem Körper gut tut*

*Wasser die Giftstoffe im Körper entfernt*

*Wasser bedeutend besser im Glas aufbewahrt wird*

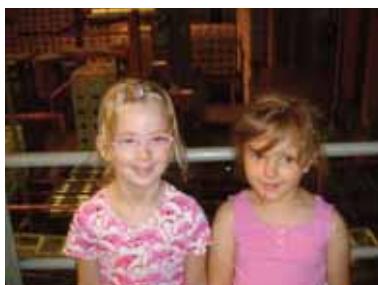
*Wasser mit leichtem Kohlensäuregehalt der Verdauung hilft ...*



*Die Quelle*

Am 25.Mai 2009 besucht die Vorschule die „Fonti Gaverina“, eine Fabrik mit moderner Wasserabfülltechnik in Recyclingglas. Die ganze Maschinerie ist automatisiert und im Stande, 30000 Flaschen in einer Stunde abzufüllen.

Was es nicht alles zu Beobachten gibt! Alles wird von Maschinen gemacht. Die Flaschen rollen über das Fliessband und machen einen Riesenlärm. Sogar die Etiketten werden von einer Maschine aufgeklebt. Man kommt aus dem Staunen gar nicht mehr heraus.



## Ausflug der Kleinen in den Park



## SCHULREISE DER VORSCHULE UND 1.KLASSE

AM MITTWOCH, DEM 17.JUNI 2009

fuhren die Kinder nach Valbondione und stiegen zu Fuss den Berg hinauf nach Maslana. Nach ungefähr einer knappen Stunde, Das Ziel war die Quelle des Flusses Serio.



gönnten sie sich eine Trinkpause:



Aber nur trinken war erlaubt, denn schon ging es weiter zum „Rifugio“, wo dann endlich der Riesen hunger gestillt werden konnte.



Es gab reichlich Polenta, Costine und natürlich Salami.

Die erste Klasse war startbereit für den zweiten Teil, nämlich die Quelle des Serios.



Die Vorschule natürlich auch!

Eine lange Kinderschlange zog sich durch den engen Wanderweg durch den Wald und über Felsen.



Eine römische Brücke, die es zu überqueren gab, führte zum Ziel. Faszinierend, was die Natur alles zu bieten hat.



Dämmen bauen war erlaubt, aber bitte nur die Lehrer!



Auf dem Rückweg war so mancher wirklich müde, dass er nur noch schlafen konnte!



Wovon mag sie wohl träumen?

## "La pace parte da me": Premiazione

I nostri ragazzi delle Medie hanno partecipato ad un concorso promosso dal Lions Club International. Questo concorso di livello internazionale incoraggia i ragazzi di età 11-13 anni ad esprimere in modo creativo il proprio ideale di pace. Il tema dell'anno scolastico 2008/09 è stato "La pace parte da me". Il concorso permette agli studenti di condividere con altri la propria idea di pace in modo che tutti possano avere una maggiore tolleranza e comprensione. Alcuni ragazzi sono stati premiati sia alla mostra organizzata al chiostro del museo storico e aperto al grande pubblico bergamasco sia all' occasione della nostra festa di fine anno.

Complimenti a tutti partecipanti!



Evelyne Schister



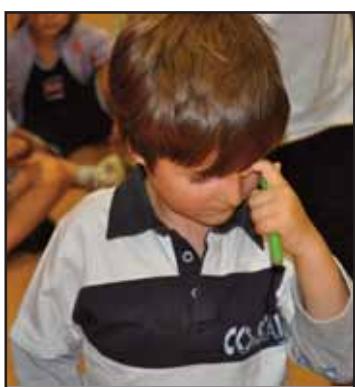
## Festa di fine anno



## Abschlussfest







# Landschulwoche in Gondiswil



## La prima notte a Gondiswil

Erano ormai le dieci di sera quando siamo andati a letto. Silvia, la maestra di inglese e arte, era salita con noi in camera da letto per raccontarci una storia. Ce la raccontava per farci addormentare, ma fu proprio il contrario!

Infatti, quando Silvia finì di leggerci la storia "Le vere mummie non sanguinano", eravamo molto eccitati e non avevamo nessuna intenzione di dormire. Così cominciammo a ridere e chiacchierare.

Ci addormentammo verso le undici e alle quattro eravamo nuovamente svegli.

Alle cinque qualcuno riuscì a riaddormentarsi, mentre altri rimasero svegli fino alla mattina dopo.

Per le sette eravamo tutti svegli e stravolti! Per fortuna la seconda notte non fu così, altrimenti avrei dormito durante il giorno!

Letizia



## La grigliata

Mercoledì abbiamo fatto una grigliata dietro la casa dove dormivamo. Moritz ed io con Frau Herzig abbiamo preparato il fuoco con cui abbiamo cucinato salamelle e würstel. Per preparare il tutto abbiamo impiegato cinque minuti. Perché il fuoco fosse abbastanza grande e caldo ci è voluta almeno mezz'ora. Poi per la cottura del cibo ci abbiamo messo almeno quindici minuti. Ci siamo preoccupati un po' quando a un tratto ha cominciato a piovergheggiare. Per fortuna eravamo veloci come un fulmine e allora non è successo niente.

Moritz ha fatto un'elettrizzante scoperta: ha messo il suo braccio su un filo di ferro dove passa l'elettricità. Poi ho provato anch'io. Abbiamo avvertito un certo formicolio.

Quindi abbiamo mangiato quasi tutto. Il cibo era delizioso.

Sfortunatamente non abbiamo più organizzato una grigliata così gustosa.

Alexandre



## Facciamo il pane e il burro

La signora Krähenbühl ci aspettava davanti a casa sua per preparare il pane. Sul tavolo c'erano tante ciotole e tanti pacchetti di farina diversa. Prima di impastare il pane abbiamo acceso il forno. Intanto che aspettavamo che il forno fosse a 350° abbiamo iniziato a preparare il pane. Allora abbiamo preso una ciotola ciascuno e lì abbiamo versato tutto il pacchetto di farina. Poi abbiamo preso il lievito e l'acqua e li abbiamo mischiati prima di unirli all'impasto di farina insieme al sale. Quindi abbiamo iniziato a impastare il tutto per 30 minuti. Infine gli



abbiamo dato la forma di una palla e l'abbiamo lasciata lievitare per un'ora circa. Dopo l'abbiamo ripreso e abbiamo disegnato sopra alcuni decori. Infine l'abbiamo messo nel forno. Dopo 40 minuti di cottura era pronto. Visto che non eravamo ancora stanchi abbiamo preparato anche il burro. Con un frustino abbiamo lavorato la panna fino a farla diventare burro. A quel punto la signora l'ha messo insieme e lavato. Poi l'ha versato in due formine e infine l'ha tolto. Alla fine eravamo stanchissimi.

Lorena



## La spesa

Come tutti gli esseri viventi, logicamente anche noi dovevamo mangiare. Così tutti i giorni andavamo divisi in gruppi a fare la spesa approfittando dell' occasione per comprarcisi souvenir o semplicemente per comprare il caffè a Frau Herzog.

Era divertente attraversare la stradina deserta di macchine circondata da casine con intorno solo verde, per poi sbucare di fronte al negozio.

Un episodio memorabile è stato quando Sina, il cane del contadino, ci seguì per andare al mercato. All'inizio eravamo tranquilli: credevamo che dopo aver attraversato il confine del contadino sarebbe tornato a casa ed eravamo felici all'idea di avere una guardia del corpo. Poi però Diana, Alessandra, Federico, Matteo ed io iniziammo a preoccuparci: Sina non tornava più in dietro, anzi continuava a seguirci! Cercammo invano di ordinarle di tornare indietro, ma senza successo. Dopo un po' ci rassegnammo e la portammo con noi avendo

però problemi a ogni bivio: lei andava dove non doveva, annusando sederi o rovinando aiuole. Finalmente arrivammo al negozio e non potendo entrare col cane, facemmo a turno per entrare a far compere, lasciando sempre qualcuno fuori con Sina, stando attento a non farla investire da auto. A un tratto iniziò a diluviare. La cosa si fece più difficile per il fatto che Sina si innervosì. Iniziò a fare avanti e indietro per la strada facendo morire di paura me e Matteo: era il nostro turno di guardia. Poi a Matteo venne un'idea: attaccò il ciondolo del suo portafoglio al collare di Sina usandolo come guinzaglio. Purtroppo il ciondolo si staccò dal portafoglio, ma Matteo non si arrese: prese la catenella e tenne così Sina al guinzaglio. La mano iniziò però a fargli male e Sina tirava sempre di più. In un attimo il ciondolo si spezzò e Sina corse via. Per fortuna riuscimmo a prenderla prima che una macchina la investisse. Poi fu il turno di guardia di Diana, Federico e Alessandra. Finalmente tornammo sfiniti a casa.

Da allora il contadino ci fece portare a spasso Sina, però col guinzaglio.

Dafne



## Il ritorno



*Questo Annuario è dedicato a tutti coloro che anche quest'anno, come negli anni passati, con il loro prezioso sostegno, economico o di lavoro disinteressato, hanno contribuito a far crescere la nostra scuola, migliorandone l'ambiente e la qualità, favorendo progetti ed eventi e rendendola, così, unica nel suo genere.*

*Dieser Jahresbericht ist all jenen gewidmet, welche auch in diesem Jahr, sowie in den vergangenen Jahren, nicht aufgehört haben, mit unentgeltlicher Arbeit oder finanzieller und materieller Unterstützung einen wichtigen Beitrag zur Entfaltung und Einzigartigkeit unserer Schule zu leisten.*